

RISCHIO DI INSOLVENZA DELLE IMPRESE A1 A2 A3 A4 B C

A1

A2

A3

A4

B

C

D

MOLTO BASSO

BASSO

ABBASTANZA
MODERATO

MODERATO

POCO ELEVATO

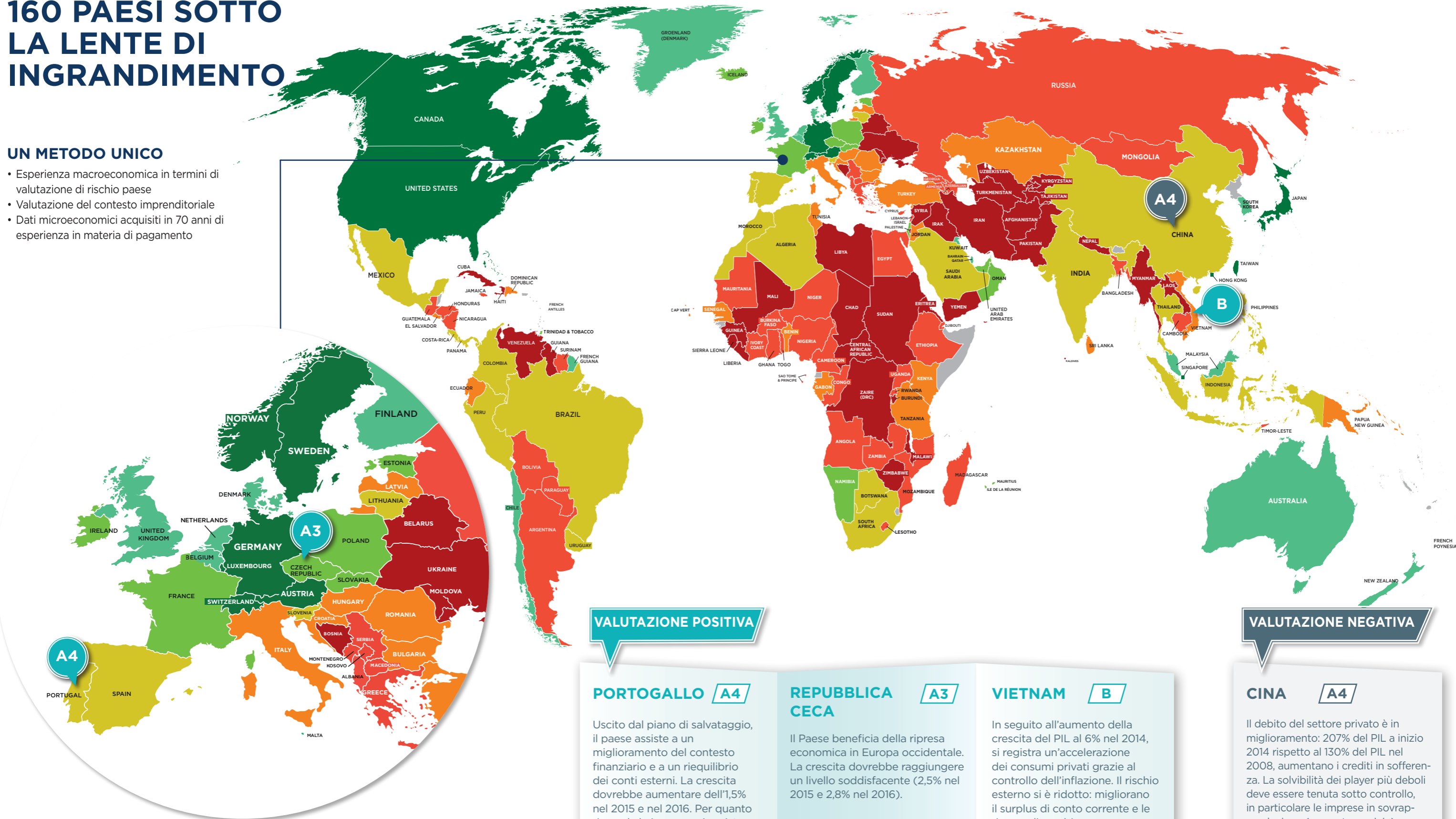
ELEVATO

MOLTO ELEVATO

160 PAESI SOTTO LA LENTE DI INGRANDIMENTO

UN METODO UNICO

- Esperienza macroeconomica in termini di valutazione di rischio paese
- Valutazione del contesto imprenditoriale
- Dati microeconomici acquisiti in 70 anni di esperienza in materia di pagamento



VALUTAZIONE POSITIVA

PORTOGALLO **A4**

Uscito dal piano di salvataggio, il paese assiste a un miglioramento del contesto finanziario e a un riequilibrio dei conti esterni. La crescita dovrebbe aumentare dell'1,5% nel 2015 e nel 2016. Per quanto riguarda le imprese, si registra una ripresa dei margini, un calo dei fallimenti ed un'esperienza di pagamento soddisfacente.

REPUBBLICA CECA **A3**

Il Paese beneficia della ripresa economica in Europa occidentale. La crescita dovrebbe raggiungere un livello soddisfacente (2,5% nel 2015 e 2,8% nel 2016).

VIETNAM **B**

In seguito all'aumento della crescita del PIL al 6% nel 2014, si registra un'accelerazione dei consumi privati grazie al controllo dell'inflazione. Il rischio esterno si è ridotto: migliorano il surplus di conto corrente e le riserve di cambio.

VALUTAZIONE NEGATIVA

CINA **A4**

Il debito del settore privato è in miglioramento: 207% del PIL a inizio 2014 rispetto al 130% del PIL nel 2008, aumentano i crediti in sofferenza. La solvibilità dei player più deboli deve essere tenuta sotto controllo, in particolare le imprese in sovrapproduzione (cemento, acciaio) e per il mercato immobiliare (contrazione degli investimenti e calo dei prezzi).